SERVIZIO INTEGRATO DI RASSEGNA STAMPA, RILEVAZIONI AUDIOVISIVE, WEB, SOCIAL E CONCENTRATORE DI AGENZIE DI STAMPA PER IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

C.P.V. 79820000- SERVIZI DI RASSEGNA STAMPA"

CAPITOLATO TECNICO

Premessa

Il Consiglio regionale del Piemonte (di seguito "Amministrazione") ha necessità di acquisire un insieme di servizi: la rassegna stampa, il monitoraggio delle fonti audio e video, web e social, i notiziari delle principali agenzie di stampa, ritenuti cruciali per le proprie attività di informazione e comunicazione, nonché un servizio di concentratore che raccolga su un'unica piattaforma gli abbonamenti di Agenzia Stampa sottoscritti.

Tali servizi devono integrare e supportare le attività quotidiane del Consiglio regionale e delle sue articolazioni e devono pertanto essere altamente caratterizzanti, vale a dire soddisfare i fabbisogni dell'Amministrazione rispondendo alle sue esigenze informative e di approfondimento.

In particolare il servizio di rassegna stampa dedicato comprende la fornitura non solo della rassegna quotidiana (selezione di articoli provenienti dalla stampa nazionale, regionale piemontese e locale, quotidiana e periodica), ma anche dello strumento che permette di gestire il materiale composto e inviato dalla società aggiudicataria del contratto (di seguito "aggiudicatario"), che può essere così trasformato per generare rassegne da distribuire internamente per una consultazione di tipo riservato.

Tutti i contenuti offerti attraverso tale servizio devono essere disponibili e gestibili in tempo reale, senza limiti di tempo e durata.

Art. 1
Oggetto del contratto

Il contratto ha per oggetto i seguenti servizi:

a) il servizio di "**Rassegna stampa"** da utilizzare per un numero massimo di 80 di utenti individuati dall'Amministrazione, con relativo servizio di assistenza tecnica e dovrà consistere nel monitoraggio quotidiano delle seguenti fonti giornalistiche:
   - Stampa nazionale quotidiana e periodica
   - Stampa regionale e locale piemontese quotidiana e periodica
   - Emittenti radio/tv nazionali e locali piemontesi
   - Principali testate giornalistiche on line nazionali
   - Testate giornalistiche on line a carattere regionale piemontese
   - Principali social network

   Il servizio di rassegna stampa è comprensivo anche dei servizi di monitoraggio audiovisivo, siti web e social network, così come esplicitati agli artt. 4 e 5 del presente capitolato.

b) il servizio di **"concentratore di Agenzie di Stampa"** consistente in una piattaforma software per la ricezione, distribuzione interna e consultazione da remoto dei notiziari delle Agenzie di Stampa per gli abbonamenti attivati con separato contratto, con relativi servizi accessori e di assistenza tecnica.

1.1. Fruizione dei servizi

I servizi descritti dovranno essere fruibili attraverso un unico applicativo gestionale, che operi su piattaforma integrata e su app dedicate per tutti i sistemi operativi.

Dovranno essere accessibili dagli utenti attraverso pc fisso o portatile, tramite la rete interna dell'Amministrazione, nonché attraverso tablet e smartphone tramite apposita app, utilizzando una qualsiasi connessione Internet, in conformità con le politiche di sicurezza informatica dell'Amministrazione.

A tale scopo l'aggiudicatario dovrà predisporre un'apposita piattaforma Web, compatibile con i *browser* di tutti i sistemi sopra indicati, la cui sicurezza dovrà essere garantita dall'aggiudicatario stesso.

Il servizio di rassegna stampa dovrà essere consultabile attraverso user e password generiche.

Il concentratore di Agenzie di Stampa dovrà essere accessibile con user e password univoche che saranno attribuite per ciascun abbonamento sottoscritto dall'Amministrazione. Entrambi i servizi dovranno essere disponibili senza limitazione di accessi in contemporanea.

Art. 2

Servizio di rassegna stampa

La rassegna dovrà essere integralmente preconfezionata, costituendo in tal modo un prodotto finito e pronto per l'eventuale stampa e tutti gli articoli dovranno essere ordinati per rilevanza di testata, pubblicata sulla piattaforma quotidianamente non oltre le ore 7.00 di tutti i giorni feriali e festivi, nonché inviata via mail dall'aggiudicatario con l'indice degli articoli e il link agli stessi, apribili singolarmente ed accessibili da pc, tablet e smartphone e consultabile 24 ore al giorno senza alcuna limitazione.

La rassegna dovrà comprendere tutti gli articoli contenenti le parole chiave indicate dall'Amministrazione e tutti gli argomenti di interesse tratti dalle maggiori testate della stampa nazionale e locale piemontese di cui verrà fornito elenco all'aggiudicatario.

Tutti gli elenchi e l'indirizzario mail potranno essere modificati e integrati secondo le esigenze dell'Amministrazione per tutta la durata del contratto, senza costi aggiuntivi.

2.1. Caratteristiche del servizio di rassegna stampa

1. La rassegna stampa dovrà essere divisa per macroargomenti concordati con l'Amministrazione, la struttura potrà essere modificata in ogni momento, con preavviso di due giorni lavorativi. Dovrà essere aggiornata tempestivamente su richiesta dell'Amministrazione con articoli mancanti, selezionati e/o espressamente segnalati.Dovrà infine essere stampabile in formato A4 verticale e composta dai seguenti elementi:

- testata da cui l'articolo è tratto;

- numero di pagina del quotidiano/periodico da cui è stato tratto l'articolo;
- data di pubblicazione;
- titolo con eventuale occhiello, sommario, catenaccio, immagini, grafici e tabelle associate all'articolo di provenienza;
- testo dell'articolo selezionato;
- autore o sigla o pseudonimo quando presenti;
- numero pagine di cui si compone il documento;
- francobollo elettronico ovvero un'icona dell'intera pagina da cui l'articolo è tratto, che ne evidenzi in modo inequivocabile la posizione sia a video sia nella stampa in bianco e nero;
- eventuale richiamo di prima pagina;
- evidenziazione delle parole chiave quando presenti nell'articolo selezionato

2. gli articoli selezionati dovranno:
   - essere raccolti e ordinati per costituire le rassegne in formato A4, con una leggibilità dei testi di alta qualità;
   - essere in formato .pdf;
3. i testi della rassegna acquisiti in modalità ottica dovranno essere tutti sottoposti al riconoscimento ottico dei caratteri (OCR), con un riconoscimento non inferiore al 99%, al fine di consentire ricerche full text;
4. le immagini dovranno essere visionabili a colori originali, con alti livelli di pulizia e contrasto, e con una risoluzione non inferiore a 300 dpi;
5. il titolo dell'articolo dovrà linkare al documento.

2.2. Utenze

L'aggiudicatario dovrà prevedere due tipologie di utenze: utenti abilitati e utenti abilitati con funzioni di "amministratore".

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione n. 2 utenze e fino ad un massimo di n. 5 che potranno essere aggiunte durante il periodo contrattuale in qualsiasi momento, senza ulteriori aggravi di costi, con funzione di "amministratore".

Gli utenti abilitati dovranno poter intervenire sulla rassegna stampa e compiere le normali operazioni volte alla organizzazione della stessa quali: selezionare, deselezionare, ordinare, raggruppare gli articoli per data, testata o rubrica; nella versione stampabile dovrà essere preceduta da un sommario con l'indicazione di tutti gli articoli selezionati ed il numero di pagina della rassegna.

Gli utenti abilitati con funzioni di "amministratore" potranno in caso di necessità, organizzare, spostare, modificare, oscurare e cancellare le rassegne, creare pdf, generare un indice che possa essere spedito senza allegati e in grado di creare un collegamento alle immagini degli articoli direttamente sul server, effettuare un'anteprima, inviarla ad una mailing list selezionata, stamparla e pubblicarla.

Gli utenti, in base alle autorizzazioni a ciascuno attribuite, dovranno poter accedere ai seguenti gruppi di contenuti:

- rassegna stampa quotidiana
- rassegne stampa dei giorni precedenti (dal primo numero prodotto)
- archivio di tutti gli articoli
- funzione ricerca e stampa

2.3. DataBase e ricerca degli articoli

Gli articoli di qualsiasi provenienza raccolti durante lo svolgimento del servizio dovranno essere disponibili in un database online sul quale gli utenti potranno effettuare ricerche tramite opportuno software di interrogazione, mediante ricerca semplice o avanzata (data articolo o intervallo di tempo, testata, autore, parola esatta, frase esatta, numero pagina in cui compare articolo).

Le informazioni contenute nel database dovranno avere la seguente struttura di base:

- data articolo
- testata
- titolo articolo
- autore
- numero della pagina in cui compare l'articolo
- miniatura della pagina con evidenza dell'articolo

Gli archivi storici delle rassegne e degli articoli dovranno essere incrementati automaticamente dagli articoli giornalieri.

Gli articoli delle rassegne stampa o documentazioni stampa saranno visualizzati in ordine cronologico.

L'aggiudicatario dovrà garantire che i contenuti e i dati della rassegna stampa siano archiviati in modo tale da consentire in qualsiasi momento di poter effettuare le seguenti azioni:

- consultare le rassegne del giorno e dello storico;
- effettuare ricerche;
- spostare e custodire i documenti in cartelle personali.

2.4. Archivio storico

Alla fine del periodo contrattuale, l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire all'Amministrazione l'intero archivio delle rassegne prodotte senza limiti di tempo o durata.

Art. 3
Servizio di concentratore di Agenzie di Stampa

La piattaforma fornita dall'aggiudicatario dovrà possedere tutti i requisiti tecnici richiesti dalle Agenzie di Stampa per una corretta ricezione dei notiziari trasmessi via internet e via satellite.

L'erogazione del servizio sarà effettuata per tutte le Agenzie di Stampa con cui l'Amministrazione avrà stipulato un contratto.

Il piano abbonamenti dell'Amministrazione è da ritenersi variabile in aumento/diminuzione in funzione delle effettive esigenze della stessa.

Nel corso del periodo contrattuale, potrebbe verificarsi un aumento dei volumi di approvvigionamento di materiale multimediale (foto/audio/video notizie) in considerazione delle aumentate possibilità e necessità di utilizzo previste dal portale istituzionale, che non dovrà comportare aggravi di costi per l'Amministrazione.

3.1. Consultazione delle agenzie di stampa

Gli utenti dovranno poter visualizzare, attraverso il software messo a disposizione dall'aggiudicatario e la app dedicata, i notiziari diffusi dalla Agenzie di Stampa consultabili in base agli abbonamenti contrattualizzati dall'Amministrazione. I notiziari dovranno essere visibili in un flusso continuo, senza suddivisione di pagine.

La ricerca dovrà essere consentita attraverso un numero illimitato di parole chiave e senza limitazioni temporali, vale a dire che la ricerca e la consultazione dovranno essere "open", consentite cioè a ritroso senza limitazioni.

I notiziari dovranno essere consultabili sia da pc, sia mediante supporti mobili, via web o App dedicata.

Art. 4
Monitoraggio audiovisivo

L'aggiudicatario dovrà fornire dalle ore 7.00 alle ore 22.00 tutti i giorni, prefestivi e festivi compresi, un servizio di rilevazioni audiovisive sulle emittenti nazionali e satellitari nonché locali piemontesi, comprese nell'elenco fornito dall'Amministrazione relativo ai passaggi radio/tv che contengono notizie, citazioni, dichiarazioni e interviste sull'attività della del

Consiglio regionale, delle sue Articolazioni, dei Consiglieri regionali, della Regione Piemonte, del Presidente della Giunta, degli Assessori, nonché dichiarazioni di terzi riguardanti l'attività del Consiglio regionale e della Regione.

Il servizio, effettuato in real time, dovrà prevedere:

- l'invio tramite mail, a un elenco di utenti forniti dall'Amministrazione, della segnalazione della messa in onda del servizio di interesse, con l'indicazione della data, dell'orario, della durata, della trasmissione, del contenuto e, ove presente, dell'autore. Detto invio, per i servizi tratti dalle trasmissioni televisive nazionali e locali digitali e satellitari, dovrà avvenire entro 3 minuti dalla messa in onda del servizio; per i servizi tratti da emittenti radio nazionali e locali, entro 30 minuti dalla messa in onda;
- l'invio tramite posta elettronica dei file audio video in un formato concordato;
- il caricamento contestuale sulla piattaforma della rassegna stampa, entro 60 minuti dalla messa in onda degli stessi.

Art. 5

Monitoraggio siti web e social network

L'aggiudicatario dovrà fornire un servizio di monitoraggio dei contenuti apparsi sulle principali testate web di cui all'art. 1 relativamente a Consiglio regionale, sue Articolazioni, Consiglieri regionali, Regione Piemonte, Presidente della Giunta, Assessori, nonché dichiarazioni di terzi riguardanti l'attività del Consiglio regionale e della Regione.
Il servizio sarà prestato quotidianamente, in tutti i giorni (prefestivi e festivi compresi), e l'invio degli articoli sarà effettuato in real time. Ciascuna notizia, i cui contenuti dovranno essere proposti sia in modalità testo sia attraverso la visita al sito di origine, dovrà essere classificata per titolo, fonte d'origine, categoria, data e ora, e il contenuto in formato testo dovrà essere reso integralmente disponibile per le ricerche del giorno stesso e nello storico.

L'aggiudicatario deve rendere disponibile la rassegna web e social sulla piattaforma della rassegna stampa, entro 30 minuti dalla pubblicazione dei contenuti.

Per quanto riguarda i social network, il monitoraggio dovrà avvenire tramite accesso diretto ai loro database, al fine di poter dare una copertura totale e non parziale dei post, e una visualizzazione in tempo reale tramite interfaccia web dedicata, consultabile anche da device mobile e tablet.

Dovranno altresì essere assicurati:

- la ricostruzione della cronologia della notizia;
- la clusterizzazione della notizia stessa, aggregando fonti mediatiche tradizionali (agenzie, quotidiani e periodici) con canali web e social;
- il monitoraggio della viralità (quante persone l'hanno vista ed eventualmente condivisa, anche in relazione ai seguaci/follower);
- il dettaglio specifico, ove richiesto, relativo alle singole fonti, catalogate per importanza.

Tutto ciò al fine di delineare quantitativamente e qualitativamente, con una certa precisione, l'origine della notizia, il suo trend di diffusione e la rete di informazione che ne scaturisce (obiettivo, questo, non raggiungibile con segnalazioni disaggregate).

Art. 6
Modifiche e varianti

Per modifiche e varianti del servizio si rinvia a quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023.

In particolare la stazione appaltante, ai sensi dell'art 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 7
Condizione per la stipulazione del contratto

L'Impresa collocata prima in graduatoria dovrà garantire all'Amministrazione l'accesso alla piattaforma software relativa ai servizi di cui al presente capitolato entro e non oltre cinque giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della richiesta. Tale verifica costituirà termine di raffronto e garanzia della regolarità dei servizi rispetto a quanto verificato in sede di valutazione delle offerte e sarà tesa all'accertamento del regolare funzionamento della Piattaforma e della presenza di tutte le funzionalità richieste.
L'esito positivo della stessa costituisce condizione necessaria alla successiva sottoscrizione del contratto e all'avvio del servizio.
La verifica sarà effettuata per un periodo pari a 4 giorni (comprensivi di 2 giorni feriali, 1 giorno prefestivo e 1 giorno festivo) al termine della quale verrà stilato un apposito verbale che sancirà l'esito della stessa di cui verrà data comunicazione formale all'aggiudicatario.
Nel caso di esito negativo della verifica l'aggiudicatario dovrà eliminare i vizi accertati entro il termine massimo che sarà concesso dall'Amministrazione in sede del predetto verbale. In tale ipotesi detta verifica verrà ripetuta e tutti gli oneri che l'ente dovrà eventualmente sostenere saranno posti a carico dell'aggiudicatario.

Art. 8
Stipulazione del contratto

Il contratto sarà formalizzato attraverso i "documenti di stipula" che saranno prodotti automaticamente dalla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa). Tali documenti si riterranno validamente perfezionati al momento della sottoscrizione digitale del Punto Ordinante del Consiglio. Si richiamano gli Artt. 52 e 53 delle regole del Sistema di E-Procurement della P.A.
Al fine di procedere alla stipulazione del Contratto, sarà acquisita, pena la revoca dell'aggiudicazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la certificazione di regolarità

contributiva (D.U.R.C.) rilasciata dall'INPS e dall'INAIL e verranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni contenute nel D.G.U.E compilato dall'operatore economico invitato.
L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'affidamento del servizio.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.
La stipulazione del contratto da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio, nonché in generale del presente documento e di tutte le norme vigenti in materia.

Art. 9
Durata e importo del contratto

I servizi avranno una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto ai sensi dell'art 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, alle medesime condizioni ovvero alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, per una durata pari ad ulteriore 12 mesi.
I costi per la realizzazione dei servizi in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dal Consiglio in euro 90.000,00. L'importo stimato per l'opzione di proroga è pari ad euro 45.000,00.
I suddetti importi sono al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0.
Si specifica che l'importo a base di gara è comprensivo dell'importo relativo all'acquisto delle licenze di riproduzione dei giornali, quotidiani e periodici, ai sensi della legge sul diritto d'autore n.633/1941, corrispondente a € 3.800,00, come da tabella utilizzatori C scaglione 7, da n. 11 a n. 80 utilizzatori, da corrispondere alla società Promopress 2000 srl che gestisce, per conto degli editori aderenti, i diritti di riproduzione dei giornali e ricomprende altresì l'equo compenso per la riproduzione e la diffusione degli articoli da riconoscere e corrispondere agli editori non aderenti al repertorio Promopress.

Ai sensi degli artt. 11 e 41, comma 13 del D.Lgs. 36/2023 il citato importo tiene infine conto del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. applicabile e vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal capitolato.

Art.10

Assistenza tecnica e redazionale

Al fine di assicurare la continuità e l'efficienza dei servizi resi, l'aggiudicatario dovrà garantire, senza costi aggiuntivi, un servizio di assistenza, tecnica e redazionale, per l'intera durata del contratto. A tal fine, l'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, comunica all'Amministrazione un indirizzo di posta elettronica dedicato nonché l'elenco dei riferimenti telefonici di emergenza.

L'assistenza tecnica comprende tutte le attività finalizzate a mantenere e/o riportare in perfetto stato di funzionamento i servizi in oggetto. Il servizio di assistenza offerto si intende attivo per ogni giorno solare della durata contrattuale, anche nei giorni in cui non vi è la vendita dei giornali in edicola, al fine di seguire con continuità le rassegne stampa oggetto del presente Capitolato Tecnico e comprende le attività di gestione di problematiche correlate all'infrastruttura ovvero ai contenuti della rassegna.

Devono essere garantiti, nello specifico:

- l'assistenza editoriale rassegna stampa (deve essere a disposizione dell'Amministrazione un account di posta elettronica al quale inviare un'eventuale richiesta dal lunedì al venerdì h24, il sabato, la domenica e giorni festivi dalle ore 00.30 alle ore 13.00);
- l'assistenza editoriale audiovideo (deve essere a disposizione dell'Amministrazione un account di posta elettronica al quale inviare un'eventuale richiesta dal lunedì al venerdì h24, il sabato, la domenica e i giorni festivi dalle ore 00.30 alle ore 13.00).

L'Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario i malfunzionamenti mediante l'invio di un'email all'indirizzo di posta elettronica dedicato, comunicato dall'aggiudicatario, con contestuale apertura del ticket dell'intervento. Si precisa che i termini per la presa in carico

del problema ed il ripristino delle apparecchiature decorrono dalla comunicazione del malfunzionamento. Il servizio di assistenza dovrà prevedere interventi telefonici entro 15 minuti dalla richiesta e l'aggiudicatario è tenuto a presentare l'elenco dei riferimenti telefonici di emergenza contestualmente all'avvio dei servizi.

L'aggiudicatario dovrà assicurare la tempestiva risoluzione di problemi tecnici al fine di garantire il rispetto dei tempi di produzione della rassegna stampa, fornendo le relative risposte e soluzioni entro e non oltre 1 (una) ora dalla segnalazione da parte del competente ufficio.

Nel caso di impossibilità a risolvere i problemi da remoto è da prevedersi l'intervento diretto dei tecnici dell'aggiudicatario presso l'Amministrazione entro 12 ore dalla richiesta.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un pacchetto aggiuntivo di n. 4 interventi annui, della durata indicativa di 2 ore ciascuno, per cause diverse dal guasto tecnologico, da utilizzarsi per particolari esigenze dell'Amministrazione per tutta la durata contrattuale.

Art.11
Formazione

Il servizio prevede a carico dell'aggiudicatario, senza costi aggiuntivi, una lezione di formazione e affiancamento operativo in presenza, presso gli uffici dell'Amministrazione, o in remoto, rivolta agli utenti individuati dall'Amministrazione.

Il calendario della formazione sarà concordato con l'Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione, senza costi aggiuntivi, un manuale d'uso on line, scaricabile in formato pdf, e garantirne il relativo aggiornamento.

Art. 12
Responsabile della fornitura

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione, entro 5 (cinque) giorni solari dalla stipula del contratto, il nominativo del proprio rappresentante, designato quale interlocutore unico per gli aspetti amministrativi, nonché per l'organizzazione ed il coordinamento delle attività contrattuali.

Sarà cura del responsabile verificare il rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali, curando in particolare il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna della documentazione.
Sarà cura del responsabile curare la gestione amministrativa del contratto e delle connesse attività legate alla fatturazione, nonché alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali.
Al fine di assicurare il coordinamento delle attività oggetto del servizio, il responsabile contrattuale dovrà garantire la reperibilità negli orari di esecuzione della attività connesse ai servizi richiesti.

Art.13
Responsabile di progetto

Il Responsabile del progetto per la fase di esecuzione svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), in particolare per le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Settore destinatario del servizio.
La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Art. 14
Penali

Qualora fossero rilevate inadempienze o ritardi nelle prestazioni, gravi e reiterate, rispetto a quanto previsto dalle norme del presente capitolato, l'Amministrazione, ferma restando la risarcibilità dell'ulteriore danno e l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, provvederà ad applicare le penali, ai sensi dell'art. 1382 c.c. ed art. 126 del D.Lgs. 36/2023, di cui ai successivi punti 1, 2 e 3, previa contestazione scritta all'aggiudicatario dell'inadempienza.

L'aggiudicatario ha facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla notifica. L'Amministrazione dopo averle esaminate potrà richiedere ulteriori chiarimenti o documentazione e, nel caso in cui non ritenesse soddisfacenti le difese presentate, tramite l'ufficio competente, provvederà - nei successivi 10 giorni - a comunicare l'applicazione della penale secondo quanto stabilito nei seguenti punti.

La penale verrà trattenuta dal pagamento del corrispettivo, ovvero dalla cauzione definitiva, a facoltà dell'Amministrazione.

Le penali sono applicabili nei seguenti casi:

1. Per mancata fornitura dei servizi di cui all'articolo 1, compresi il servizio di assistenza tecnica indicato all'art.10, applicazione sanzione pari ad un decimo del corrispettivo mensile contrattualmente stabilito.

   Per mancata fornitura si intende un periodo, anche non continuativo, superiore a un terzo, nell'arco della stessa giornata, dell'orario di fornitura contrattualmente stabilito - per qualsivoglia ragione tecnica o amministrativa - non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o in alcun modo riconducibili all'aggiudicatario;
2. Per ritardo nella fornitura delle prestazioni o comunque ritardata fruibilità dei servizi - non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o in alcun modo riconducibili all'aggiudicatario- applicazione sanzione giornaliera pari all'uno per mille del valore del contratto;
3. Per n. 3 ritardi, superiori a 60 minuti ciascuno rispetto alle tempistiche indicate nell'articolo 9, relative alla risoluzione delle problematiche tecniche, applicazione sanzione giornaliera pari all'uno per mille del valore contrattuale.

   In caso di proposta migliorativa rispetto alle tempistiche previste dal capitolato, il ritardo verrà rilevato rispetto ai tempi indicati nell'offerta tecnica.

   Ai fini dell'applicazione delle penali contrattuali, deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'aggiudicatario esegua la prestazione dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente capitolato, disciplinare e offerta tecnica. In tal caso l'Amministrazione applicherà le penali sino alla data in cui la fornitura

inizierà ad essere eseguita in modo conforme, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ove l'importo complessivo delle penali raggiunga l'ammontare del 10% del valore netto del contratto, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto.

Art. 15

Diritti di proprietà industriale. Manleva

L'aggiudicatario si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni rivendicazione da parte di titolari o concessionari di brevetti, di diritto d'autore o di diritti di privativa in genere concernenti la fornitura oggetto del presente contratto, con obbligo di ottenere a propria cura e spese le cessioni, licenze o autorizzazioni necessarie.

L'Amministrazione acquisisce il diritto di proprietà di tutto quanto realizzato dall'aggiudicatario in esecuzione del presente contratto, dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

Art. 16

Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art.117 del D.lgs. n. 36/2023, a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione abbia eventualmente pagato in più durante l'esecuzione del servizio, dovrà costituire una "garanzia definitiva", prima della stipulazione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

L'ammontare della garanzia, stabilito in base alle previsioni contenute nell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, è pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di iva, e la stessa è prestata secondo le modalità in esso previste.

Il deposito cauzionale definitivo è mantenuto, nell'ammontare stabilito, per tutta la durata del contratto nei confronti dell'Amministrazione e, pertanto, va reintegrato qualora la stessa effettui su di esso prelevamenti per fatti connessi all'incompleto ed irregolare adempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore del servizio, ai sensi dell'art. 117 c. 3 del D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 117 comma 7 del D.lgs. n. 36/2023 la polizza o la fidejussione dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'impresa obbligata, in base all'art. 1944 del codice civile e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché il formale impegno per il fidejussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

Art. 17
Fatturazione

Il pagamento del corrispettivo, quale risultante dalla somma di aggiudicazione, è effettuato in rate trimestrali posticipate, all'esito della verifica della corretta esecuzione.

L'Amministrazione effettua le preventive verifiche d'ufficio in ordine alla regolarità contributiva e agli altri adempimenti di legge e, in caso positivo, effettua il pagamento entro il termine di giorni trenta dall'acquisizione della relativa fattura elettronica.

Decorso detto termine senza che sia stato effettuato il pagamento per cause non imputabili all'operatore economico sono dovuti gli interessi di mora al tasso vigente.

Art. 18
Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa, ai sensi dell'art. 119 c.1 del D.Lgs 36/2023.

Si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art.120 comma 12 e dell' All II.14 art. 6 del D. Lgs. n.36/2023 in materia di cessione credito.

Art. 19

Recesso

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 123 del D.Lgs 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante verifica la regolarità delle prestazioni stesse.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 20

Risoluzione contrattuale per inadempimento

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 14 e la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonché l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, senza bisogno di messa in mora e con escussione della garanzia definitiva di cui all'art. 16, nei casi previsti dall'art. 122 del codice dei contratti pubblici.

Ai sensi del comma 3 del richiamato art. 122, per "grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni i seguenti" si intendono, tra l'altro:

a) la cessione o l'affidamento a terzi delle attività oggetto del contratto non autorizzati dall'Amministrazione;

b) l'ingiustificata sospensione della prestazione e la mancata ripresa dei servizi a seguito di formale richiesta da parte dell'Amministrazione;
c) la mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Consiglio;
L'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali applicate ai sensi dell'articolo 14 superi il 10% del valore netto totale del corrispettivo riconosciuto per il contratto.
Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.
Dalla data di efficacia della risoluzione, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.
All'aggiudicatario dovrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità e le spese.

Art. 21
Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali.

Art. 22
Trattamento dati personali

L'Amministrazione tratta i dati personali acquisiti nel corso della presente affidamento nel rispetto del D.lgs.n. 196/2003 e s.m.i, dell'articolo 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ed in conformità di quanto previsto dall'informativa allegata al presente atto. I dati forniti verranno raccolti e trattati per le finalità e le attività istituzionali del Consiglio regionale,

limitatamente alle attività connesse al presente affidamento e per gli adempimenti contrattuali, amministrativi e contabili connessi.

Art. 23

Controversie, foro competente e norme di rinvio

Le controversie eventualmente derivanti dal contratto, incluse quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, risoluzione, verranno affrontate, qualora possibile, mediante ricorso alla transazione o con accordo bonario secondo le modalità indicate rispettivamente agli articoli 210-211-212 e ss del D.lgs n. 36/2023.

In caso contrario sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le disposizioni del codice civile in materia di contratti e le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici.

Allegati:

all. 1 elenco testate nazionali

all. 2 elenco testate locali

all. 3 elenco testate tv e radio locali

all. 4 elenco fonti Web